

Varese, 4 gennaio 2016

Egregio Presidente,

da oltre 15 mesi, mia sorella, malata oncologica di 88 anni, usufruisce di assistenza domiciliare grazie al progetto "*Simultaneous Home Care*".

Desidero esprimere la mia più viva soddisfazione per il servizio e per le persone che all'interno di esso operano, persone di cui ho potuto apprezzare professionalità ed umanità di altissimo livello.

La cura nell'ambito familiare di una paziente anziana è sempre problematica, specialmente quando questa è affetta da più patologie invalidanti.

Il medico che ha seguito mia sorella, dottor Bandera, ha sempre dimostrato estrema competenza e disponibilità (per citare un esempio: mi ha fornito il suo cellulare personale per un'eventuale emergenza e, benché in ferie, mi ha consigliata nell'adeguamento della posologia di un farmaco). Tale supporto mi ha permesso, in più occasioni, di evitare il ricorso al Pronto Soccorso e/o a ricoveri ospedalieri, che avrebbero inciso negativamente sulla qualità della vita della paziente, di noi famigliari e sarebbero ricadute anche sull'intera collettività.

Mi spiacerebbe se il progetto, per qualsivoglia ragione, non potesse più proseguire.

Ringrazio sentitamente l'Associazione per l'azione profondamente meritoria svolta a favore di tutti i cittadini di Varese ed auguro un proficuo lavoro anche per il nuovo anno.

Con viva gratitudine